



RESOCONTO 1° INCONTRO DI CO-PROGETTAZIONE CENTRO INTERCULTURALE

Data: 28 febbraio 2018

Luogo: Uffici Servizio Progetto AxTO – Beni Comuni – Periferie, Via Corte d'Appello, 16

Ora: 9.30

PROPOSTA

Sito: Corso Taranto – Circoscrizione 6

Proponenti: Gruppo Associazioni Janela; Actionaid; MAIS; RE.TE ong; Vie d'incontro Scs

Risultato valutazioni: 73.6 punti – Deliberazione della Giunta Comunale del 13 febbraio 2018

Ufficio competente: Circoscrizione 6

PARTECIPANTI

PROPONENTI

Associazione Janela:

Carlo Alberto Burdese

Giuditta Soccali

Mais Ong:

Elena Orso Giacone

Vie d'incontro SCS ONLUS

Antonio Fiandaca

CITTÀ DI TORINO

Servizio Progetto AxTO – Beni Comuni – Periferie

Giovanni Ferrero – Responsabile CO-CITY

Alberto Borgi – Ufficio progettazione

Samantha Ghirotto - Ufficio progettazione

Enrico Garrone – Ufficio Beni Comuni

Roberta Ceci (Stage)

Area Cultura

Stefano Benedetto – Direttore

Giovanni Bagna – Città di Torino (Centro interculturale)

Alice Turra – Città di Torino (Centro interculturale)

Circoscrizione 6

Carlotta Salerno – Presidente

Antonio Crugliano – Manutenzione verde

Elena Alibrandi – Commissione 1^ Ufficio locali

Annalisa Pasero – Cultura

Social Fare – S&T

Sergio Guercio

Silvia Guerra

Enrico Melis

Angela Nasso

Azzurra Spirito

RETE CASE DEL QUARTIERE

Giorgia Bonfante - Rete Case del Quartiere Bagni via Agliè

RESOCONTO

Rispetto a quanto contenuto nella proposta, in considerazione delle limitate risorse economiche disponibili nell'ambito del progetto Co-City, si decide di concentrare la co-progettazione prioritariamente sugli aspetti immateriali e gestionali, rinviando ad un secondo momento gli aspetti di carattere infrastrutturale.

Il patto dovrà disciplinare la gestione condivisa di spazi nella disponibilità del Centro Interculturale mediante un programma di attività e modalità di fruizione collettiva che renda la struttura un punto di riferimento per il quartiere, garantendo anche la possibilità di nuove adesioni.

Sarà valutata la possibilità di adottare eventuali forme di sostegno ai sensi degli art. 13-14-15-16 e 17 del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione dei beni comuni urbani", quali, ad esempio, l'esenzione del canone di affissione per la comunicazione degli eventi.

Relativamente all'eventuale necessità di mettere a disposizione della realizzazione del patto attrezzature o materiali di consumo, le Case del Quartiere, d'intesa con la Città e con i proponenti, provvederanno a definire nel dettaglio il fabbisogno e a stimarne i costi, tenuto conto della necessità di promuoverne, ove possibile, un utilizzo condiviso con altri soggetti, nell'ambito del progetto Co-City.

L'ufficio beni comuni mette a disposizione lo schema tipo da utilizzare per la stesura del patto e per la documentazione sulla sicurezza. Fornirà inoltre informazioni sugli aspetti assicurativi.

Nelle prossime settimane l'Area Cultura – Centro Interculturale, se necessario con il supporto della rete delle Case del Quartiere e di Social Fare – S&T, si incontrerà con i proponenti per definire nel dettaglio i contenuti del patto.

La prossima riunione sarà convocata dall'Area Cultura – Centro Interculturale.